

LEGGE REGIONALE 29 SETTEMBRE 2022, N.13

AUTORIZZAZIONE ALL'INCREMENTO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA SOCIETÀ BOLOGNAFIERE SPA

ATTI DI INDIRIZZO – ORDINI DEL GIORNO

Oggetto n. 5743 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 5320 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Incremento della partecipazione regionale alla Società Bolognafiere SPA". A firma dei Consiglieri: Caliandro, Piccinini, Taruffi, Zappaterra, Zamboni, Bondavalli 4

Oggetto n. 5744 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 5320 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Incremento della partecipazione regionale alla Società Bolognafiere SPA". A firma dei Consiglieri: Piccinini, Caliandro, Taruffi, Facci 5

Oggetto n. 5746 - Ordine del giorno n. 4 collegato all'oggetto 5320 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Incremento della partecipazione regionale alla Società Bolognafiere SPA". A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Piccinini 5

LEGGE REGIONALE 29 SETTEMBRE 2022, N.13

**AUTORIZZAZIONE ALL'INCREMENTO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE
ALLA SOCIETÀ BOLOGNAFIERE SPA**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA

la seguente legge:

INDICE

- Art. 1 Autorizzazione all'incremento della partecipazione regionale alla società BolognaFiere S.p.A
- Art. 2 Disposizione di coordinamento
- Art. 3 Norma finanziaria
- Art. 4 Entrata in vigore

Art. 1

Autorizzazione all'incremento della partecipazione regionale
alla società BolognaFiere S.p.A

1. La Regione è autorizzata nel rispetto dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), a incrementare la propria partecipazione alla società BolognaFiere S.p.A. nella misura massima di euro 2.500.000,00.
2. L'incremento della partecipazione di cui al comma 1 può avvenire nella forma della partecipazione ad un aumento di capitale a condizione che esso:
 - a) avvenga a condizioni di mercato;
 - b) sia finalizzato a promuovere lo sviluppo della società nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. Al fine di promuovere e monitorare l'adozione da parte della società di azioni dirette alla riqualificazione dei quartieri fieristici ed al loro efficientamento energetico, a partire dalle misure dirette alla progettazione integrata e alla costituzione di comunità energetiche, la Giunta regionale richiede alla società con periodicità annuale una relazione circa lo stato degli investimenti e dei progressi, secondo il principio *best effort*, in tema di progettazione integrata e comunità energetiche.

Art. 2

Disposizione di coordinamento

1. La presente autorizzazione è disposta mantenendo salve le previsioni e le finalità di partecipazione alla società BolognaFiere Expo S.p.A. di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 15 (Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alle società fieristiche regionali).

Art. 3

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, per l'esercizio 2022, la Regione farà fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata dai fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del fondo speciale, di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi, Titolo 1 Spese correnti "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione" del bilancio di previsione 2022-2024.

2. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle variazioni di bilancio che si rendano necessarie.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 29 settembre 2022

STEFANO BONACCINI

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 971 del 13 giugno 2022; oggetto assembleare n. 5320 (XI Legislatura):

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURET n. 88 del 16 giugno 2022;
- assegnato alla II Commissione assembleare permanente "Politiche economiche" in sede referente e in sede consultiva alla I Commissione assembleare permanente "Bilancio, Affari generali ed istituzionali";

- testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 3/2022 del 20 settembre 2022, con preannuncio di richiesta di relazione orale del relatore della Commissione, consigliere Stefano Caliandro e del relatore di minoranza, consigliere Michele Facci, nominati dalla Commissione in data 11 luglio 2022;

- approvato dall'assemblea legislativa nella seduta antimeridiana del 28 settembre 2022, alle ore 12:00, atto n. 51/2022.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5743 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 5320 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Incremento della partecipazione regionale alla Società Bolognafiere SPA". A firma dei Consiglieri: Caliandro, Piccinini, Taruffi, Zappaterra, Zamboni, Bondavalli

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

nel 2019 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa tra Bologna Fiere S.p.A, la Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna per il potenziamento del piano di sviluppo e riqualificazione del Polo Funzionale Fieristico di Bologna;

l'ampliamento del Quartiere fieristico prevede opere di riqualificazione delle zone di accesso e la realizzazione di opere interne integrate a livello urbano e nel distretto fieristico e connesse ai percorsi del Quartiere, al parcheggio Michelino, a Via Stalingrado e, in prospettiva, al Parco Nord;

l'integrazione tra l'area fieristica e il quartiere residenziale sarà garantita da un sistema infrastrutturale che prevede nuovi edifici e funzioni, un nuovo assetto paesaggistico delle aree comprese tra il sistema Autostrade-Tangenziale e la linea ferroviaria di cintura.

Premesso inoltre che

attraverso il Piano triennale di attuazione 2022-2024 del Piano energetico regionale 2030, la Regione intende aumentare l'efficienza energetica e coprire sempre di più i consumi con fonti rinnovabili;

la Regione Emilia-Romagna si è dotata di un'apposita legge "Promozione e sostegno delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente", che ha come obiettivo di agevolare e disciplinare le comunità energetiche, cioè gruppi di autoconsumatori (cittadini privati, enti, imprese) di energia da fonti rinnovabili che si riuniscono per produrre, consumare, immagazzinare energia green.

Preso atto che

la sigla del Protocollo conferma il proseguimento di BolognaFiere nel suo percorso di continuo adeguamento delle strutture e dei servizi esistenti nel Quartiere, con l'obiettivo

di rispondere alle richieste del mercato fieristico italiano e internazionale e di soddisfare, inoltre, alle nuove esigenze della città di Bologna anche attraverso la realizzazione e l'utilizzo di strutture polifunzionali che ne garantiscono un utilizzo flessibile, rispettando i requisiti di sostenibilità ambientale e la qualità architettonica degli edifici e degli spazi di percorrenza;

l'aumento del capitale sociale, oggetto del progetto di legge in oggetto, permetterà di proseguire ed ampliare il piano di sviluppo che prevedere un'integrazione sempre più funzionale del Quartiere fieristico con la città;

un progetto innovativo, che accrescerà ulteriormente l'attrattività di BolognaFiere e che consentirà di rispondere anche alle nuove esigenze che la città esprime, con una grande attenzione alla sostenibilità, in particolare energetica, e alla qualificazione ambientale di un'area importante per la città.

Considerato che

la Fiera di Bologna rappresenta uno dei più importanti player del sistema fieristico e si colloca in una posizione di grande rilevanza a livello nazionale ed internazionale, che con l'innovazione che si appresta a varare potrà incrementare la superficie espositiva entro i prossimi anni, aumentando l'attrattività e il numero di presenze nel territorio regionale;

occorre potenziare l'impegno assunto dal Comune di Bologna e dal Polo fieristico, tenuto conto delle importanti e numerose ricadute sulla comunità e sul territorio e della crescente attrattività che apporta alla città metropolitana di Bologna e più in generale al territorio regionale.

Impegna la Giunta regionale

a proseguire nell'opera di sviluppo e riqualificazione degli spazi dell'ente Fiera, in un'ottica di rigenerazione urbana di tutto il distretto per realizzare, unitamente al Tecnopolo, una zona moderna ed attrattiva;

a promuovere, insieme al Comune di Bologna ed altri soggetti interessati, un luogo moderno, tecnologico, accessibile e green, nel quale l'innovazione possa essere al servizio della comunità residente, in modo da sviluppare le opportunità che la legislazione regionale in tema di comunità energetiche (L.R n. 5/2022) offre per la riduzione dei costi dell'energia.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 28 settembre 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5744 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 5320 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Incremento della partecipazione regionale alla Società Bolognafiere SPA". A firma dei Consiglieri: Piccinini, Caliandro, Taruffi, Facci

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il progetto di legge 5320 con il quale si stabilisce di autorizzare la Regione all'incremento della propria partecipazione alla Società BolognaFiere SpA, per un importo massimo di 2,5 milioni di euro è finalizzato, come chiaramente indicato nella relazione d'accompagnamento al progetto stesso, al rafforzamento ed allo sviluppo del sistema fieristico regionale" con "politiche e azioni concrete finalizzate a sostenere le imprese fieristiche in tutte le diverse articolazioni e localizzazioni, specie in questa fase post pandemica nella quale il rilancio delle attività fieristiche costituisce un necessario volano per il sistema delle imprese e delle filiere dei territori".

Questo obiettivo deve necessariamente essere collegato alla tutela dei livelli occupazionali ed alla qualificazione del lavoro, superando ogni forma di precarietà, assicurando adeguati livelli retributivi e promuovendo reali condizioni di sicurezza sul lavoro.

Richiamate

le recenti richieste dei lavoratori che, attraverso precise prese di posizioni assunte congiuntamente da tutte le organizzazioni sindacali (Filcams Cgil Bologna, Fisascat

Cisl AMB, Uiltucs Uil ER, USB Lavoro Privato, SGB), a testimonianza dell'importanza delle preoccupazioni espresse, intendono ottenere l'apertura di un tavolo istituzionale.

Dato atto che

gli anni delle restrizioni hanno condizionato pesantemente le attività del quartiere fieristico di Bologna, con un consistente ricorso agli ammortizzatori sociali.

Le diverse attività svolte nella Fiera, sia quelle costituenti il core della Società, sia quelle correlate e indispensabili allo svolgimento delle manifestazioni, rientrano in settori lavorativi contrassegnati sia da un più elevato rischio infortunistico, sia da maggiore volatilità dei contratti.

Considerato che

lo stesso progetto di legge n. 5320 prevede all'articolo 1, comma 3, che la Giunta si faccia promotrice di richieste presso la Società BolognaFiere SpA della richiesta di relazione circa lo stato degli investimenti e dei progressi sul fronte dell'efficientamento energetico.

Valutata la necessità

di verificare che il piano industriale di BolognaFiere SpA assicuri la massima difesa e qualità del lavoro.

Impegna la Giunta regionale

a verificare, unitamente alla Società BolognaFiere SpA, che il piano industriale dell'Ente fieristico alla cui compagine societaria, a maggioranza pubblica, la Regione partecipa direttamente, assicuri la massima attenzione alla tutela dei livelli occupazionali ed alla qualità del lavoro, rispetto al contrasto della precarietà, ai livelli retributivi e alla promozione di condizioni di reale sicurezza

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 28 settembre 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 5746 - Ordine del giorno n. 4 collegato all'oggetto 5320 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Incremento della partecipazione regionale alla Società Bolognafiere SPA". A firma dei Consiglieri: Mastacchi, Piccinini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

tra gli obiettivi primari del progetto di legge c'è la finalità di rilanciare il polo fieristico di Bologna, prevedendo un forte incremento delle attività future.

Considerato che

tale incremento provocherà sicuramente un ulteriore carico di traffico in un sistema viario già oggi in grande difficoltà;

ci saranno nei prossimi anni i lavori di realizzazione del passante di mezzo e della linea del tram che inevitabilmente

provocheranno un ulteriore aggravamento della situazione;

già oggi, durante gli eventi fieristici, la situazione della viabilità presenta congestionamenti che provocano interminabili file e blocchi del traffico.

Tenuto conto che

i lavori di realizzazione del passante di mezzo e della linea tram potrebbero causare un peggioramento di una situazione del traffico già grave oggi.

Impegna la Giunta regionale

a favorire la realizzazione di un piano di viabilità straordinario che tenga conto dei cantieri e dell'assetto finale del polo fieristico di Bologna;

a prevedere una discussione con il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna in ambito di programmazione dei lavori di cantierizzazione per realizzare un piano viario straordinario che impedisca la completa paralisi della mobilità in zona Fiera durante i lavori

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 28 settembre 2022

